



Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale n.6 Sanluri

Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta sulla base del progetto preliminare
Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale di San Gavino Monreale

QUESITI AL 05/10/2015

QUESITO N. 64 - ANTECIPAZIONE DEL PREZZO DEI CONTRATTI

L'Art.11, paragrafo1 dello Schema di Contratto afferma che " non è dovuta alcuna anticipazione". Si chiede di confermare tale modalità di pagamento, considerando che in occasione della conversione in legge dell'ultimo Decreto Mille proroghe (trattasi del D.L. 31/12/2014, n.192, convertito in Legge il 27/02/2015, n.11) il Legislatore , nel confermare anche per gli anni 2014 e 2015 , in deroga ai vigenti divieti, l'operatività dell'istituto dell'anticipazione del prezzo dei Contratti di Lavori Pubblici, ha contestualmente elevato la quota di tale anticipazione al 20% dell'importo contrattuale.

RISPOSTA

In relazione allo Schema di Contratto, questo rispecchia le disposizioni generali del Codice dei Contratti Pubblici che prevedono la non applicazione dell'anticipazione; peraltro, la norma speciale e derogatoria, di durata temporalmente limitata introdotta dalla Legge 27.02.2015 art.8 comma 3-bis è, salvo successiva diversa norma finanziaria che venisse approvata con eventuale effetto retroattivo, al momento applicabile al caso di specie trattandosi di appalto bandito successivamente al 28 febbraio 2015 e prima del 31 dicembre 2015; per tale ragione, l'anticipazione potrà essere erogata sulla scorta delle disposizioni vigenti al riguardo".

QUESITO N.65 - REQUISITI SPECIALI PER LA PROGETTAZIONE

Ai fini della comprova dei requisiti di cui, trattandosi nello specifico di sistemazioni esterne, se tale categoria sia equiparabile alle categorie (ante DM 143/2013) Ic (opere di urbanizzazione quali all'art. 7.2.a e 7.2.b del Disciplinare con riferimento alla categoria E06/1c sistemazioni esterne), Id (opere di rilevante importanza tecnica e costruttiva rientranti in opere di urbanizzazione e sistemazioni esterne), III a (impianti a rete idrici), IIIb (impianti a rete meccanici), III c (impianti illuminazione pubblica), IV c (impianti telefonia e elettrici) VI a (opere stradali di viabilità quali sistemazioni esterne), VIII (acquedotti e fognature), IX a e IX b (ponti e gallerie) purché rientranti in opere di urbanizzazione primaria quali sistemazioni esterne a servizio di ambiti residenziali, regolarmente validate e approvate dall'organo competente (ante DM 143/2013).

RISPOSTA

Si precisa che ai fini della comprova dei requisiti all'art. 7.2.a e 7.2.b del Disciplinare con riferimento alla categoria E06/1c si ritengono equiparabili alle categorie Id ó IIIc e VIa (ante dm 143/2013)



QUESITO N. 66 - REQUISITI SPECIALI PER LA PROGETTAZIONE

Per la verifica del requisito richiesto al p.to 7.2.b e 7.2.c, nello specifico della δ ID opere δ E.06-Ic, si chiede se è possibile considerare lavori svolti prima dell'entrata in vigore del DM 143/2013, nella classe e categoria VIII impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, fognature urbane δ per tipologie d'opera di grado complessità superiore rispetto a quello della E06 (0.95)

RISPOSTA

Si precisa che per la verifica del requisito richiesto al p.to 7.2.b e 7.2.c, nello specifico della δ ID opere δ E.06-Ic, non possono essere prese in considerazione i lavori svolti prima dell'entrata in vigore del DM 143/2013 nella classe e categoria VIII

QUESITO N. 67 - SUBAPPALTO

si prega di chiarire:

Se una società in possesso di categoria OG11 classifica VIII, dovendo subappaltarla nella misura massima del 30%, deve indicare in questa sede il nominativo dell'impresa a cui saranno affidati i lavori;

RISPOSTA

Il subappalto "necessario" per il quale è obbligatorio, salvo il soccorso istruttorio, procedere ad indicare il nominativo del subappaltatore in sede di gara, si configura ogni qual volta il concorrente "non sia qualificato" in una categoria scorporabile o subappaltabile a qualificazione obbligatoria. Nel caso di specie, invece, il concorrente è qualificato per la categoria OG11 scorporabile per una classifica che copre quanto indicato nel bando e, quindi, non ha necessità di dimostrare ulteriore qualificazione. Se vorrà subappaltare dovrà indicare pena la non autorizzabilità successiva l'intenzione di richiedere il subappalto per il 30% già in sede di gara ma non necessiterà di indicarne il nominativo e la qualificazione in sede di gara essendo già pienamente coperta la qualificazione richiesta.

QUESITO N.68 - SUBAPPALTO

si prega di chiarire:

Se una società in possesso di categoria OG3 classifica IVBIS (e categoria OG1 classifica VIII) possa subappaltare detta categoria OG3 al 100%, ovvero possa subappaltare la sola parte che manca per arrivare alla VI classifica richiesta dal bando di gara, e se per ambedue le opzioni debbano essere indicati in questa sede il nominativo dell'impresa a cui saranno affidati i lavori.

RISPOSTA

Il possesso della categoria OG1 in classifica VIII (Illimitata) permette di "sussumere" sotto la categoria OG1 anche l'ammontare di qualificazione richiesto per la categoria OG3, scorporabile o subappaltabile al 100% da parte della mandataria che deve, in tal caso, coprire la relativa categoria e classifica con la prevalente. Siccome deve essere integralmente coperta la categoria a qualificazione obbligatoria, seppure non "super specializzata", la mandataria non può prevedere di avere "un pezzo" della qualificazione e procedere a subappaltare il residuo, ma deve dare garanzia di coprire integralmente la categoria scorporabile e subappaltabile.

Per tale ragione potrà procedere con un'ATI verticale sulla categoria scorporabile costituendo, sulla OG3, una sub-ati orizzontale con altro soggetto, in modo tale da coprire integralmente la categoria OG3, ovvero coprire integralmente con la Illimitata in OG1, anche la OG3 e dimostrare la qualificazione tramite un subappalto ad un soggetto che possieda integralmente la categoria OG3 per quanto richiesto nel bando provvedendo, altresì, essendo esplicitato nel bando e trattandosi di



subappalto cosiddetto "NECESSARIO" ad indicare il nominativo e la qualificazione SOA del subappaltatore (o dei subappaltatori) in grado di coprire tale mancanza di qualificazione nella categoria a qualificazione obbligatoria.

Ove manchi tale indicazione si procederà, comunque, secondo il soccorso istruttorio prescritto all'art. 46 comma 1-ter, a richiedere l'integrazione alla documentazione presentata e prescritta dal bando di gara.

QUESITO N.69 - SUBAPPALTO

con riferimento al tema di subappalto obbligatorio, di cui alla pagina 13 e 14 del disciplinare di gara, si prega di chiarire quanto segue:

In quale documento deve essere indicato il nominativo/i del subappaltatore/i debitamente qualificato/i per l'esecuzione dei lavori considerato che in Allegato A Domanda di partecipazione non c'è uno spazio debitamente dedicato;

Chiarire che tipo di documentazione deve essere allegata in questa fase di offerta in merito al sopramenzionato/i subappaltatore (es. SOA, ISO, Dichiarazione ex art. 38?);

RISPOSTA

Si precisa ai fini del subappalto è sufficiente compilare l'allegato A con riferimento alle pag.10/14 e 11/14 e le dichiarazioni di cui all' allegato S

QUESITO N. 70 - CRITERI MOTIVAZIONALI

Per meglio specificare quanto chiarito al quesito n°29, con riferimento al criterio motivazionale da.1 o assetto distributivo riportato a pagina 37 e 38 del Disciplinare di Gara, si chiede a codesta Spettabile Amministrazione conferma che la frase di pieno rispetto di quanto indicato nel Progetto Preliminare è da intendersi come di pieno rispetto delle indicazioni generali (piani - volumetrico generale e quadro esigenziale delle funzioni) del Progetto Preliminare.

In caso di risposta affermativa, si chiede se sia quindi possibile riallocare alcune funzioni (per esempio: scambiare centro trasfusionale con gli ambulatori strumentali) nel rispetto dei principi alla base del progetto preliminare.

RISPOSTA

Si specifica che per di pieno rispetto di quanto indicato nel Progetto Preliminare è da intendersi come di pieno rispetto delle indicazioni generali (piani - volumetrico generale e quadro esigenziale delle funzioni) del Progetto Preliminare.

È possibile apportare modifiche sull'assetto distributivo nel rispetto dei principi alla base del progetto preliminare.

QUESITO N. 71 - SPECIFICHE TECNICHE

Al fine di redigere in modo esaustivo il documento richiamato al punto 1.a art. 11 del disciplinare di gara (art. 24 punto n) del Regolamento), e non riscontrando indicazioni nel documento posto a base di gara denominato di Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, si chiede a codesta Spettabile Amministrazione di voler mettere a disposizione la dislocazione dei punti di allaccio delle utenze provvisorie (acqua, scarichi in fogna, elettricità).

RISPOSTA

Si precisa che tutte le informazioni tecniche devono essere dedotte dagli elaborati tecnici posti a base di gara



QUESITO N. 72 - SPECIFICHE TECNICHE

Non avendo riscontrato alcuna indicazione nei documenti del progetto preliminare posto a base gara, si chiede a codesta Spettabile Amministrazione di confermare che il traliccio di media tensione attualmente presente in corrispondenza della strada vicinale sul confine del lotto (vedi fotografia seguente) non deve essere spostato; altrimenti di voler fornire il rilievo del traliccio, al fine di poter redigere il documento relativo alla risoluzione dell'interferenza.



É

RISPOSTA

Si precisa che tutte le informazioni tecniche devono essere dedotte dagli elaborati tecnici posti a base di gara

QUESITO N. 73 - OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA

Con riferimento ai documenti da presentare nella busta B - offerta tecnico organizzativa si chiede gentilmente a codesta Spettabile Amministrazione di confermare che il contenuto della relazione descrittiva (richiesta al punto 3 pag. 32 del disciplinare di gara) riguarda la parte costruzione, nonché gli organigrammi e i relativi curricula del team di progettazione esecutiva e di costruzione.

RISPOSTA

Vedi risposta al quesito n°40 dei chiarimenti al 05/10/2015

QUESITO N.74 - SPECIFICHE TECNICHE

Relativamente all'ampianto plani volumetrico complessivo, si chiede a codesta Spettabile Amministrazione di confermare che è possibile, nel rispetto del progetto preliminare:
variare l'altezza massima dell'edificio entro i limiti previsti dalle prescrizioni vigenti.
variare l'altezza di interpiano.
spostare e/o ruotare l'edificio rispetto alla posizione originale prevista dal progetto preliminare entro i limiti previsti dalle prescrizioni vigenti.



Dipartimento per lo Sviluppo e la
Coesione Economica
ex art. 10 del Decreto Legge n. 101/2013
convertito con modificazione dalla Legge n.
125/2013 (in GU 30/10/2013, n. 255)



Ministero della Salute



Regione Autonoma
della Sardegna

ASLSanluri

RISPOSTA

Si precisa che occorre attenersi all'impianto plani volumetrico del progetto preliminare approvato in sede di piano attuativo. Possono essere proposte tuttavia soluzioni diverse per le sistemazioni eseterne nel rispetto degli standards di piano

QUESITO N. 75 - SPECIFICHE TECNICHE

Con riferimento alle risposte ai quesiti n° 23 e 24, dal momento che negli elaborati posti a base gara non è stata riscontrata alcuna informazione relativa alle linee elettriche, si chiede a Codesta Spettabile Amministrazione di voler indicare il posizionamento del punto di fornitura di energia elettrica, al fine di poter correttamente eseguire la progettazione dell'impianti elettrici e la stima dei relativi costi.

RISPOSTA

Si precisa che tutte le informazioni tecniche devono essere dedotte dagli elaborati tecnici posti a base di gara

QUESITO N. 76 - REQUISITI SPECIALI PER LA PROGETTAZIONE

con riferimento a servizi di progettazione svolti per istituti di ricerca Chimico e Farmaceutico, (comprendente laboratori di ricerca scientifica e di analisi, e di alta specializzazione in campo chimico e farmaceutico, una camera bianca, reti di gas speciali, apparecchiature e impiantistica ad alta tecnologia, sistemi sofisticati di sicurezza e anti incendio, sistemi di controllo, deposito e gestione rifiuti speciali) il quale presenta una complessità funzionale, distributiva, tecnologica e impiantistica superiore ai laboratori di analisi ospedalieri e tenendo conto che il DM 143/2013 all'art. 8 comma 2 recita: "Per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del presente decreto, si fa riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z-1 allegata", di confermare che tali servizi di progettazione per un complesso come sopra descritto, ancorchè eseguito prima dell'entrata in vigore del decreto, possano essere presentati per la dimostrazione del possesso dei requisiti.

RISPOSTA

Può ritenersi che la progettazione sopra descritta debba rientrare nella precedente classificazione, se di natura edilizia, I/D ora E.10, complessità 1,20, ove si trattasse della parte di impianti essi rientrano, a seconda delle tipologia, nelle precedenti classi III a,b,c.

QUESITO N. 77 - REQUISITI SPECIALI PER LA PROGETTAZIONE

in relazione alla gara in oggetto sono a chiedervi i seguenti chiarimenti:

Al paragrafo 10 punto V) (pag. 21) del Disciplinare di gara viene richiesta una tabella debitamente sottoscritta dal progettista (appartenente alla struttura tecnica del concorrente, indicato o associato)....per ognuno dei servizi di ingegneria e di architettura di progettazione relativi ad opere rientranti nelle classi e categoria OG1 CAT. VII/, OG11 CAT. VIIi, OG3 CAT. V di cui.....

Si chiede di chiarire le classi e categorie che i progettisti dovranno indicare, non rientrando quelle indicate tra quelle possedute da un progettista (appartenente alla struttura tecnica del concorrente, indicato o associato).

Al punto f) dello stesso paragrafo (10 punto V pag. 21 del Disciplinare di gara) viene richiesto per ogni



Dipartimento per lo Sviluppo e la
Coesione Economica
ex art. 10 del Decreto Legge n. 101/2013
convertito con modificazione dalla Legge n.
125/2013 (in GU 30/10/2013, n. 255)



Ministero della Salute



Regione Autonoma
della Sardegna

ASLSanluri

servizio indicato "gli estremi del provvedimento di approvazione tecnica del progetto da parte dell'Organo competente ad esprimere parere". Si chiede se la presentazione della certificazione di regolare esecuzione rilasciata da committente pubblico, con indicazione dei servizi svolti e delle relative classi e categorie, soddisfi tale richiesta. In caso di risposta negativa si chiede quale tipo di documentazione va prodotta (per servizi di progettazione e per servizi di DL+CSE) affinché il servizio venga valutato ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7.2 del disciplinare di gara).

RISPOSTA

Si considera ammissibile anche la presentazione della certificazione di regolare esecuzione rilasciata da committente pubblico, con indicazione dei servizi svolti e delle relative classi e categorie sottoscritto dal RUP.

QUESITO N. 78 - MODULISTICA

Oggetto: Realizzazione del nuovo ospedale di San Gavino Monreale Con la presente si richiedono i seguenti chiarimenti:

Offerta tecnica:

e' ammessa la sottoscrizione delle due relazioni e del computo metrico non estimativo in testa e in calce senza la necessità di firmare tutte le pagine, si chiede relativamente al progetto definitivo, di cui non è specificata la modalità di sottoscrizione, se gli elaborati dello stesso possono sempre essere firmati in testa e in calce e le pagine degli stessi vengano numerate con le seguenti modalità "pagina n. X di n. Y" oppure "X/Y" e successivamente rilegati.

RISPOSTA

E' necessario firmare tutte le pagine delle relazioni e del computo metrico

QUESITO N. 79 - OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Realizzazione del nuovo ospedale di San Gavino Monreale Con la presente si richiedono i seguenti chiarimenti: A pag. 33 del disciplinare di gara punto 12 - contenuto della busta "C- offerta economica" al punto 3 è richiesta "lista della quantità delle lavorazioni e forniture" previste nel progetto definitivo offerto, al punto 4 oltre all'elenco prezzi unitari sembra che venga nuovamente richiesta una "lista delle quantità delle lavorazioni"si richiede se tali documenti siano da considerarsi identici in caso contrario difformi in quali elementi.

RISPOSTA

Il documento richiesto al comma 3) Lista delle lavorazioni e forniture e quello richiamato al comma 4) Elenco prezzi , coincidono